

**TEATRO** Sul palco del Duomo, il testo del grande Goldoni dedicato al poliedrico artista rodigino

# Una "Locandiera" per Gabbris

*La rivisitazione in chiave romantica portata in scena dalla compagnia Opera Entertainment*

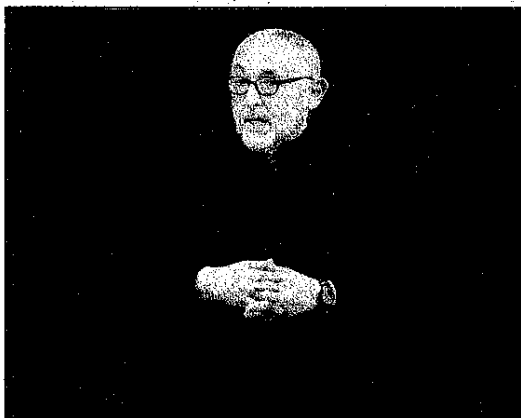
Rosanna Beccari

ROVIGO - Una "Locandiera romantica" come le eroine ottocentesche del melodramma sentimentale: è questa la chiave di lettura dell'adattamento che il regista Giuliano Scaramello ha proposto della nota commedia goldoniana in due rappresentazioni in cartellone al teatro Duomo nello scorso week end.

La prima è andata in scena sabato sera e l'altra ieri: entrambe registrando il sold out. Due serate con due compagnie diverse della scuola di recitazione rodigina Opera Entertainment, al sesto anno di attività, fondata e diretta dallo stesso Scaramello con l'indimenticato "amico e fratello" - come ama definirlo - Gabbris Ferrari, con cui ha condiviso una collaborazione "artistica ed umana" per oltre un quarto di secolo, fino alla sua improvvisa scomparsa due anni fa. E proprio dal compianto poliedrico artista polesano è partita la prima idea di una riscrittura della nota commedia goldoniana, uno dei suoi ultimi progetti, che, consapevole di non poterlo portare a termine, ha affidato a Scara-



Per Gabbris La "Locandiera romantica" portata in scena ieri e sabato al Duomo



nello, il quale l'ha raccolto e realizzato come un "debito artistico e morale", ha confessato tra l'emozione all'inizio

della rappresentazione. Ha personalmente accolto il pubblico come un premuroso padrone di casa fa con i suoi ospiti,

quindi ha spiegato il motivo della sua rivisitazione della "Locandiera" in chiave romantica. Dopo una lunga gesta-

zione di due anni ed un lavoro di cinque mesi per la realizzazione, ecco dunque il risultato, che, dai numerosi e scro-

scianti applausi e dai commenti degli spettatori all'uscita, è risultato molto gradito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA